

Gazzetta del Sud 19 Novembre 2016

Imprenditore vicino alle 'ndrine. Sequestrati beni per 50 milioni

REGGIO CALABRIA. «Un uomo contiguo alle cosche di 'ndrangheta Piromalli e Mancuso». E categorica la definizione che il procuratore di Reggio, Federico Cafiero de Raho, riserva a Nicola Commerci, il geometra di Nicotera, oggi 69enne, che a partire dagli anni '70 è riuscito ad accumulare, partendo dal nulla, un impero da capogiro spaziando dal settore alberghiero agli immobili, all'edilizia e ristorazione. Aziende e immobili che, secondo le conclusioni del Tribunale "Misure di prevenzione" di Reggio, Nicola Commerci avrebbe realizzato per conto delle storiche dinastie mafiose Piromalli, al vertice delle gerarchie criminali della Piana di Gioia Tauro e con una parola di peso nell'intera cupola provinciale reggina, e Mancuso, gli indiscussi leader di Vibo Valentia.

Lo stesso patrimonio - per un valore complessivo da 50 milioni di euro e ramificato come una holding finanziaria tra Gioia Tauro, Vibo Valentia (sulla "Costa degli Dei" tra Tropea, Briatico, Parghelia e Ricadi), Roma e Bologna - che la Procura antimafia e l'intelligence della divisione Amministrativa della Questura di Reggio hanno posto sotto sequestro.

I sigilli dello Stato

Nel mirino del Tribunale immobili, società, flussi finanziari. Tra tutti l'emblema dello strapotere economico di Commerci era il "Baia Tropea Resort", un villaggio turistico da sogno con affaccio sul mare di Parghelia. Nel dettaglio il sequestro ha riguardato: a Gioia Tauro la lussuosa villa abitazione di Nicola Commerci; 2 appezzamenti di terreno; la quota del patrimonio aziendale della "Immobiliare Tirrena" e della "Immobiliare B&B"; un autocarro "Fita Iveco" ed una Maserati; nella provincia di Vibo Valentia (distribuiti tra i comuni di Tropea, Briatico, Parghelia e Ricadi): 12 fabbricati, 7 appezzamenti di terreno; le quote di 7 società (impresa edile "Commerci Nicola", la "Orasis" che si occupa di "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali"; la "Fra. Com" esercente l'attività di "acquisto, vendita, permuta, locazione di terreni e fabbricati, costruzione ristrutturazione di immobili urbani"; la "Ge.Co. Sud" ; la "Insieme", "Tropea Mare"; in provincia di Bologna: 1 fabbricato; 2 appartamenti; 3 società; 4 veicoli; a Roma il 25% del capitale sociale e relativo patrimonio aziendale della "Gocce di Sole".

Il profilo criminale

È il secondo provvedimento patrimoniale che subisce Nicola Commerci. Il procuratore aggiunto Gaetano Paci, affiancato dal questore Raffaele Grassi e dal capo dell'Anticrimine Aldo Fusco, spiegano come a 11 mesi di distanza dal dissequestro ordinato dalla Corte d'Appello di Reggio si sia riusciti a riproporre il sequestro. La svolta nelle indagini grazie alle dichiarazioni dei collaboratori di

giustizia (Moscato, Fiume e Fondacaro) che hanno rafforzato le conclusioni della Dda. Ottenendo il maxi sequestro da 50 milioni di euro.

Francesco Tiziano